

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

*Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'**organizzazione**.*

Denominazione	AMICIGIO ASD E APS. In fase di trasformazione in APS ETS				
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 136				
Località	CASTELLETTO SOPRA TICINO				
Cap	28053	Prov	NO	Telefono	327 0948304
E-mail dell'organizzazione	amicigio@alice.it			Codice Fiscale	90010560036

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

AMBITO	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/> Dopodinoi	
<input type="checkbox"/> Tempo libero*	Proporre costruire ideare iniziative inclusive per tutti con particolare attenzione alle persone con fragilità. Nuove strategie di coprogettazioni per una Vita Indipendente ed il consolidamento dell'autodeterminazione.
<input type="checkbox"/> Servizi**	
<input type="checkbox"/> Lavoro	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):	

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2020 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2020, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, cronoprogramma, risultati attesi.

L'idea progettuale, nata nel settembre 2018 e diventata realtà nel maggio 2019 intende contrastare il disagio ed il senso di solitudine che le famiglie ed i soggetti diversamente abili vivono, utilizzando strategie innovative non solo nei contenuti, ma anche nelle modalità messe in atto, puntando ad un reale coinvolgimento di più attori sociali (pubblici, privati), con l'obiettivo di creare una serie di opportunità mirate a favorire l'instaurarsi di relazioni positive con il

territorio in cui si vive. Le problematiche inerenti la disabilità, così come la possibilità di promuovere il ben-essere della persona disabile e di quanti gli sono più vicini, non possono essere affrontate in modo adeguato senza integrare più modalità di intervento che, operando secondo strategie comuni e coordinate, siano in grado di contrastare con successo la complessità del fenomeno. Intendiamo coniugare l'attenzione verso le potenzialità della diversità e quelle della normalità in un unico indifferenziato contenitore inclusivo in cui ognuno possa vivere accettato dall'altro per quello che può dare.

Siamo convinti che solo così è possibile crescere tutti senza tralasciare nessuno.

Costruire una rete di esseri umani e ambienti positivi intorno a noi è l'obiettivo di una vita. Con questo presupposto sempre presente nella nostra mente abbiamo lavorato da maggio 2019 per costruire integrazioni di ambienti umani normalmente diversi e ricchi nella loro unicità.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'insorgere dell'espressione di sé attraverso ambienti e relazioni favorevoli alla comunicazione a qualsiasi livello.

Il tutto senza rinunciare mai all'integrazione tra persone normalmente diverse.

Il pensiero che ci anima non è diretto a creare laboratori specialistici per persone diversamente abili o centri settoriali o modulari per gradi di autonomia ma a favorire situazioni in integrazione tra diverse normalità nel rispetto dei propri limiti. Un gruppo di 7 volontari provenienti da esperienze diverse tra loro, formati ad hoc e coordinati da un Educatore Professionale ha fatto da apripista e ha creato una "compagnia" di persone (circa 53) che si trovano, ognuno per le proprie possibilità, ogni settimana e decidono cosa fare nel rispetto di ognuno. Possiamo affermare che a 11 mesi dall'inizio del progetto i risultati attesi si sono raggiunti in quanto sono stati osservati e si sono mantenuti comportamenti adeguati e sorprendenti da parte di molti soggetti diversamente abili e contemporaneamente la rete di soggetti normodotati si è ingrandita dando vita ad iniziative di inclusione parallele.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Estendere l'idea ad altre organizzazioni permetterebbe di replicare quanto è già accaduto aumentando il numero di persone e di proposte intorno alle persone con diverse abilità nel rispetto della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Godere di momenti di aggregazione e di condivisione tra pari e di questi con persone di varie età rappresenta l'obiettivo intermedio in vista dell'obiettivo generale che è la realizzazione di appartenenze alla comunità territoriale e di questa con altre.

Tutti i registi, gli attori, le comparse, gli operatori e gli operai di questo film in cui viviamo tutta la nostra vita appartenenti a qualsiasi organizzazione sono potenziali ricchezze umane di proposizione e condivisione.

L'obiettivo fondamentale che integra gli obiettivi precedenti è quindi di implementare i contatti e le collaborazioni per moltiplicare la salute delle persone diversamente abili e delle loro famiglie in quanto l'azione richiesta è da svolgere con continuità settimanale.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglia@fondazionecrt.it per la condivisione in area

cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.